



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

**PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA
PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG. (UE) 2021/1139**

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 1

*Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione
delle risorse biologiche acquatiche*

Obiettivo specifico 1.1

*“Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale
ed ambientale”*

AZIONE 1

**“Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque
interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti”**

Codice intervento: 111102 _PPC/25

**TITOLO DEL BANDO: “Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare
e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti”**

DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	3
1. QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO	4
2. OBIETTIVO SPECIFICO E FINALITA' DEL BANDO	5
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
4. TEMPI DI REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI	5
5. AMBITO TERRITORIALE	6
6. ATTIVITA' AMMISSIBILI	6
7. OPERAZIONI ATTIVATE	6
8. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI FINANZIAMENTO.....	12
9. APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO.....	12
10. MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO	12
11. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO	12
12. DOMANDA DI SOSTEGNO – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE	13
13. DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO.....	15
14. SPESE AMMISSIBILI	20
15. SPESE NON AMMISSIBILI.....	22
16. LIMITE MASSIMO DI SPESA AMMISSIBILE	23
17. INTENSITA' DELL'AIUTO.....	23
18. CRITERI DI SELEZIONE.....	23
18.1 NOTE METODOLOGICHE AI CRITERI DI SELEZIONE	28
18.2 INDICATORI DI RISULTATO.....	33
18.3 COEFFICIENTE CLIMATICO	34
19. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	34
19.1 RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	34
19.2 AMMISSIBILITÀ.....	35
19.3 VALUTAZIONE	36
19.4 GRADUATORIA	37
20. ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED OBBLIGHI.....	38
20.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	38
20.2 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	40
21. PROROGHE	40
22. VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	41
23. CAMBIO FORNITORE	43
24. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	43
25. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE (PRINCIPIO DI STABILITA' DELL'INTERVENTO).....	51

26. CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	53
27. RINUNCIA-RECESSO/DECADENZA.....	54
28. REVOCA	54
29. CONTROLLI	55
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	55
31. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	55
32. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	56
33. DISPOSIZIONI FINALI.....	56
34. ALLEGATI AL BANDO	56
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	57

DEFINIZIONI E ACRONIMI

- **“Piccola pesca costiera”**: attività di pesca praticate da:
 - pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell’allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
 - pescatori a piedi”, compresi i pescatori di molluschi;
- **“Lunghezza fuori tutto di un’imbarcazione da pesca”**: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull’attestazione provvisoria.
- **“Pesca nelle acque interne”**: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l’utilizzo di altri dispositivi.
- **“Pescatore”** - qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.
- **“Impresa di pesca”** - un’impresa che esegue l’attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- **“Armatore di un’imbarcazione da pesca”** – persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l’equipaggio.
- **“Proprietario”** - persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- **“Tipologia di Intervento”** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **“Tipologia di Operazione”** - Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- **“Investimento”** - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi.
- **“Soggetto attuatore dell’intervento”** - L’Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II.).

- **“Piani di Gestione Locali “(PLG) –** Piani che prevedono le misure coerenti con l’art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- **“IAS” - *Invasive alien species*:** una specie esotica invasiva i cui effetti negativi sono considerati tali da richiedere un intervento concertato a livello di Unione in conformità all’articolo 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.
- **“SNAI”:** la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **“Strategia macroregionale”:** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un’area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficino così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L’Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **“Strategia del bacino marittimo”:** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell’Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L’Italia ricade nell’Iniziativa WESTMED.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO DELL’INTERVENTO

Tabella :1 quadro di riferimento dell’intervento

Riferimento normativo	Reg. (UE) n.2021/1139 art.14, comma 1, lett. a
Obiettivo Strategico	2- Un’Europa più sostenibile
Priorità	1- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale
Azione	<i>1 - Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti</i>

Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 1, 2, 7, 47, 48, 54, 55, 66
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Siciliana-Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea-Dipartimento della Pesca Mediterranea
Dotazione finanziaria Avviso	€ 3.000.000,00

2. OBIETTIVO SPECIFICO E FINALITA' DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027, il presente bando contribuisce all'attuazione dell'Azione 1 dell'Obiettivo Specifico 1.1 della Priorità 1

L'OS 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana, soprattutto della piccola pesca costiera (PPC). Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € **3.000.000,00**; eventuali maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione, ovvero per lo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria del bando.

4. TEMPI DI REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI

La data di chiusura del progetto verrà indicata e comunicata al beneficiario nel decreto di approvazione del progetto e concessione del contributo.

Si precisa che il tempo massimo concesso, sotto pena di decadenza, per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è così determinato:

- 12 mesi per investimenti materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (es. macchine, attrezzature, etc...);
- 18 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

Allo scadere dei sopra detti termini il progetto dovrà essere organico, funzionale e funzionante.

5. AMBITO TERRITORIALE

Le operazioni attivate dal presente bando sono dirette a tutti i territori costieri della Regione Siciliana su cui insistono flotte pescherecce, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne.

6. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 1.1:

“Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale”.

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il sostegno del PN FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- fornire più valore al prodotto, migliorare trasparenza, tracciabilità e *marketing* es: prima lavorazione del pescato, vendita diretta e digitale, tracciabilità del prodotto con sistemi IT e codici a barre e *scanner*;
- ristrutturare la flotta a favore della qualità delle produzioni, di migliori condizioni di salute e sicurezza a bordo e di stoccaggio del prodotto specificatamente all'obbligo di sbarco¹; per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m ed operanti nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18, prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS, il sostegno per l'adeguamento del peschereccio è condizionato all'adesione di misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed ed Adriatico.

Gli investimenti sopra descritti si riferiscono sia alla pesca in mare, che nelle acque interne.

7. OPERAZIONI ATTIVATE

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nella **tabella 2**. Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivate dall'intervento:

¹ Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

Tabella 2: Operazioni attivate

Codice Intervento	Intervento	Operazioni attivate
111102	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	1- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 2- Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 7- Investimenti per migliorare la tracciabilità 47- Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware) 48- Investimenti in tecnologie dell'informazione (software) 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro 66-Altro (economico)

01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il PN FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nelle strutture a servizio della pesca ovvero a bordo delle imbarcazioni di piccola pesca costiera volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

- a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
- b) *audit* e regimi di efficienza energetica; o
- c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
 - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
 - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
 - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - eliche a efficienza energetica, assi compresi;

- catalizzatori;
- eliche di manovra istallate a poppa e/o a prua
- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
 - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi; o
 - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito di tale operazione si sosterranno investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nelle strutture a servizio dell'attività di pesca ovvero a bordo dei pescherecci di piccola pesca costiera. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca, potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
 - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
 - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.
 -

07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della piccola pesca costiera a partire da bordo fino alla vendita del prodotto. L'operazione sostiene investimenti per dotare anche le imbarcazioni di sistemi di tracciabilità della propria produzione mediante l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379. Gli investimenti potranno infine riguardare anche lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca.

47- Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; è altresì finanziato l'acquisto di hardware per l'acquisizione di dati a bordo dei pescherecci finalizzati anche all'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici in genere, nonché per migliorare e razionalizzare processi di commercializzazione diretta.

48- Investimenti in tecnologie dell'informazione - software

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; è altresì finanziato l'acquisto di software per l'acquisizione di dati a bordo dei pescherecci finalizzati anche all'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici in genere, nonché per migliorare e razionalizzare processi di commercializzazione diretta.

54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

Il sostegno è concesso solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio.

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EPIRB, SART (*search and rescue transponder*), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar PlottingAid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada ovvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;

13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra l'01 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

Maggiori dettagli attuativi

L'operazione 54 prevede l'ammissibilità di investimenti a bordo ovvero di acquisto e di installazione di attrezzature che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione; questo requisito può essere soddisfatto sia realizzando investimenti a bordo ovvero acquisto e installazione di attrezzature non previste obbligatoriamente dalla normativa vigente per quella tipologia di imbarcazione ovvero per la navigazione a cui è abilitata, ovvero incrementando il numero minimo previsto di attrezzature e strumentazioni obbligatorie previste; in questa ultima casistica occorre che in sede di controllo e nei 5 anni successivi alla chiusura dell'operazione il beneficiario dovrà mantenere il vincolo delle attrezzature incrementate. Potranno essere, altresì ammessi i costi relativi a plotter, GPS e radar e/o di ogni altra attrezzatura che non accresca la capacità di pesca di un peschereccio se accompagnata da una dichiarazione da tecnico competente.

55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera tali investimenti sono finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dell'opera morta delle imbarcazioni;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera gli elementi migliorativi degli spazi comuni riguarderanno la coperta dell'imbarcazione e l'eventuale cabina per la conduzione dell'imbarcazione;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

66-Altro (economico)

L'operazione è finalizzata a migliorare le *performance* aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa

finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese della pesca di effettuare investimenti:

1. per migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato;
2. che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture; o
3. per gli investimenti innovativi a bordo che migliorano la qualità dei prodotti della pesca.

Gli investimenti di cui al punto 3 sono concessi ai proprietari delle imbarcazioni da pesca, ovvero all'impresa armatrice dell'imbarcazione da pesca, che hanno svolto un'attività in mare per almeno 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza.

8. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI FINANZIAMENTO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono:

- Imprese di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni codice: 1-2-7- 47- 48-54-55 e 66;
- Proprietari ed Armatori di imbarcazione di piccola pesca costiera, compresa la pesca nelle acque interne per le operazioni codice:1-2-47-48-54-55 e 66 comma 3.

In ogni caso non possono presentare domanda di finanziamento coloro i quali abbiano subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, ovvero del FEP 2007/2013 e che non abbiano ancora interamente restituito l'importo dovuto, tranne che il provvedimento di revoca e/o il relativo obbligo di restituzione siano ancora sub-iudice;

9. APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO

L'azione attua quanto previsto dall'art.14 comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che *“Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”*. Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

10. MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

L'intervento è attuato con modalità a regia.

11. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità degli interventi.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

- Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

- Le operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.1 del PN FEAMPA 21-27;

- L'operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca del peschereccio;
- L'operazione deve essere connessa alla piccola pesca costiera;
- Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa nel territorio siciliano;
- Per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
- Per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 mt ed operanti nelle GSA 9, 10, 11, 17 e 18, prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS; il sostegno per adeguamento del peschereccio è condizionato all'adesione di misure tecniche dei relativi piani sull'area demersale Westmed ed Adriatico per le operazioni con codice 54-55 e 66 par. 3.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046;
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
- Nel caso il richiedente sia una impresa di pesca nelle acque interne, il titolare ovvero uno dei soci deve essere titolare di licenza di pesca professionale di tipo "A" per le acque interne e marittime interne in corso di validità;
- Nel caso il richiedente sia un'impresa di pesca marittima, deve essere iscritta nel Registro delle Imprese di pesca (RIP) presso la Capitaneria di Porto competente;

Se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria. In ogni caso non possono presentare domanda di finanziamento coloro i quali abbiano subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, ovvero, del FEP 2007/2013 e che non abbiano ancora interamente restituito l'importo dovuto.

12. DOMANDA DI SOSTEGNO – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ciascun richiedente dovrà presentare una sola istanza - per una o più operazioni, tuttavia, se il richiedente vuole ottenere il sostegno per più imbarcazioni, dovrà presentare una domanda per ciascuna imbarcazione. La domanda di sostegno deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto richiedente; essa dovrà essere presentata, unitamente agli allegati e alla documentazione richiesta dal bando, dallo stesso o da un suo delegato espressamente dichiarato con atto formale.

A tal uopo, si precisa che l'atto di conferimento delega deve essere redatto in forma scritta da parte dell'organo delegante, indicando la specifica previsione di legge che autorizzi la delega dei poteri (la necessaria previsione legislativa è prevista anche in caso di rapporto gerarchico tra organo delegante ed organo delegato).

Il documento di delega deve essere firmato digitalmente da delegato e delegante e contenere:

1. dati anagrafici del delegante, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
2. dati anagrafici del delegato, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
3. oggetto della delega, l'operazione che il delegato può eseguire al posto del delegante;
4. periodo di validità della delega;

La sottoscrizione di tutta la documentazione richiesta dall'amministrazione deve essere effettuata dal soggetto richiedente, ossia del titolare effettivo.

Termine: La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata a far data dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.S. e fino al novantesimo giorno consecutivo dalla suddetta pubblicazione, inviandola al seguente indirizzo PEC: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it, specificando l'oggetto "FEAMPA 2021-2027-Bando 2025-codice intervento 111102/PPC/S3 - Azione 1 - Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti - (indicare altresì la Ragione Sociale)".

Modulistica: la domanda dovrà essere presentata tramite l'utilizzo della modulistica resa disponibile alla pagina del portale della Regione Siciliana dedicata al presente bando al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea/bandi-fn-feampa-2021-2027>

Per tutta la durata di apertura, il presente Avviso rimarrà integralmente pubblicato sul portale *web* della Regione Siciliana, alla pagina dedicata al PN-FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo sopra indicato.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il "Modello A – Istanza di finanziamento", corredata dagli allegati debitamente compilati e dalla documentazione richiesta dal presente bando. La domanda di sostegno Modello A deve essere **sottoscritta digitalmente** dal soggetto richiedente.

Tutti i file sottoscritti in firma digitale (PADES), compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF/A, non sono accettati altri formati, pena l'esclusione dal presente bando.

Tutte le comunicazioni successive alla presentazione della domanda avverranno tramite posta elettronica certificata (PEC). Pertanto, eventuali integrazioni o comunicazioni successive dovranno essere trasmesse all'indirizzo **dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it**, specificando l'oggetto **"FEAMPA 2021-2027 – Bando 2025 -111102/PPC/S3 - Azione 1 - "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti" (indicare altresì la Ragione Sociale)".** Allo stesso modo tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale verranno trasmesse tramite il suddetto indirizzo PEC esclusivamente all'indirizzo PEC ufficialmente comunicato in seno alla domanda di sostegno.

A tal proposito l'Amministrazione si dichiara sin da ora esente da ogni responsabilità in caso di mancata ricezione delle comunicazioni da parte del concorrente/beneficiario per problemi di funzionalità inerenti la casella della posta ricevente e/o la sua cancellazione dal relativo registro ovvero in caso di casella piena ovvero scaduta e non rinnovata.

SI FA OBBLIGO, PERTANTO, AL RICHIEDENTE DI INDICARE IN DOMANDA UN INDIRIZZO VALIDO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LE COMUNICAZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE OLTRE CHE DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE DURANTE TUTTE LE FASI PROGETTUALI L' EVENTUALE CAMBIO DELLO STESSO.

13. DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

Di seguito si elenca la documentazione, che il beneficiario dovrà allegare alla domanda per l'accesso al bando, che dovrà essere prodotta e trasmessa firmata digitalmente, sia in formato PDF/A che in formato editabile (formato word/excel).

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il **modello A**, comprendente le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ammissibilità e sull'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al presente bando, deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1) relazione tecnica del progetto (modello B) firmata digitalmente dal richiedente e dal tecnico/progettista, in cui devono essere riportati la descrizione sintetica del progetto, il titolo, gli obiettivi, le operazioni attivate, **indicando per ciascuna operazione attivata** il numero, la denominazione, la descrizione delle attività previste ed i bisogni ai quali risponde, il luogo/sito di realizzazione, la descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti, il preventivo del costo totale dei lavori, il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, il quadro economico degli interventi, gli indicatori di risultato nonché il quadro economico di sintesi comprensivo dei costi di tutte le operazioni attivate ed infine i criteri di selezione.

Nell'ambito dell'**operazione 01** - *“Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica”*, la relazione tecnica dovrà evidenziare dettagliatamente come gli stessi migliorino l'idrodinamica dello scafo, il sistema di propulsione o consentano una riduzione dell'energia termica e /o elettrica con indicazione dei valori di partenza sui consumi e sull'emissione di anidride carbonica; riguardo all'autovalutazione del punteggio per il criterio Q6, dovrà essere dichiarata la data di entrata in servizio del peschereccio;

2) dichiarazione sulla capacità finanziaria (modello C), attestato da un istituto di credito o da un professionista abilitato commercialista/revisore dei conti;

3) riepilogo delle voci di spesa (modello D) sia in formato editabile, sia firmato digitalmente;

4) documentazione UNILAV del mese antecedente la data di presentazione della domanda di sostegno, nel caso in cui il richiedente intende assumere personale dipendente, ove pertinente;

5) documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto attribuito riportato nel modello B;

6) dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia (Modelli E ed E1);

7) disciplinare di incarico stipulato con i professionisti/ progettisti incaricati per la predisposizione e presentazione dell'intervento, con la trasmissione dei tre preventivi richiesti al fine di giustificare la scelta effettuata;

8) dichiarazione sulla qualifica di PMI (Modello F);

9) dichiarazione sul regime IVA (Modello G);

10) valutazione economica previsionale sulla redditività dell'investimento, ove pertinente;

11) piano finanziario del progetto indicante le modalità con cui si intende fare fronte ai costi previsti;

12) autorizzazioni, nulla osta, pareri rilasciati dagli Enti competenti per le opere connesse con il

programma di investimento, ove pertinente.

13) Per le spese già sostenute in data antecedente la presentazione della domanda sostegno: copia dei **giustificativi di spesa**, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura), corredati dalla **documentazione di tracciabilità della spesa, elenco delle spese sostenute** e una **relazione sulla congruità dei costi** corredata da analisi dei prezzi ed eventuali preventivi richiesti; eventuale computo metrico delle opere edili, con evidenza di quelle realizzate allo stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei lavori; inoltre una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti che la stessa spesa non è stata fatta oggetto di altri precedenti finanziamenti pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;

14) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca attestante la conoscenza del vincolo di destinazione e quanto previsto in merito alla stabilità delle operazioni e l'impegno a rispettare i vincoli previsti e l'assenso all'esecuzione degli interventi previsti, qualora l'operazione riguardi investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;

15) certificazione rilasciata dall'autorità marittima competente, attestante che l'imbarcazione ha svolto un'attività in mare per almeno 60 gg. nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno; qualora non fosse possibile l'attestazione dell'autorità marittima il possesso del requisito deve essere dichiarato e documentato dal richiedente (per es. documentazione commerciale o libretto di consumo carburante);

16) certificato di collaudo dell'organo tecnico riportante le dotazioni minime di sicurezza; nel caso di investimento a bordo di un peschereccio per la pesca in acque interne e marittime interne, relativamente all'operazione 54 "*investimenti in dispositivi di sicurezza*";

17) dichiarazione del tecnico progettista attestante che gli interventi previsti non aumentano la capacità di pesca del peschereccio e che nel caso delle operazioni 54 e 55 gli interventi vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dell'Unione e che non aumentano la stazza lorda dell'imbarcazione;

18) dichiarazione del tecnico progettista attestante che l'attrezzatura prevista dal progetto non accresca l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;

19) documentazione fotografica dell'imbarcazione;

20) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal richiedente che attesti che la documentazione allegata in copia alla domanda di sostegno (certificato di iscrizione al registro impresa di pesca, ruolino di equipaggio, licenza di pesca o attestazione provvisoria etc.) è conforme all'originale.

21) certificato di iscrizione nel registro delle imprese di pesca (R.I.P. dell'armatore).

Documentazione richiesta per Società

Nel caso in cui la domanda di sostegno è presentata da una **Società** o da una **Società Cooperativa**, oltre alla documentazione prevista al punto precedente, si dovrà allegare:

- 1) **statuto sociale, atto costitutivo ed elenco soci;**
- 2) **delibera del CdA o verbale dell'assemblea dei soci che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di sostegno**, a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto e a riscuotere il sostegno.
- 3) in caso di **Società Cooperativa** occorre presentare **attestato di revisione** rilasciato dall'associazione competente a cui aderisce o **certificato di revisione** se rilasciato dal Dipartimento Regionale competente.

Documentazione relativa all'imbarcazione da pesca

Oltre alla documentazione prevista ai punti precedenti si dovrà allegare quanto segue, ove pertinente:

Carte di Bordo

- 1) **Certificato di iscrizione del natante al RR.NN.MM.GG.;**
- 2) **ruolino di equipaggio** (devono essere scansionate tutte le pagine);
- 3) **licenza di pesca / attestazione provvisoria;**
- 4) **licenza di navigazione;**
- 5) **licenza apparato radio** per le imbarcazioni autorizzate alla pesca oltre le tre miglia nautiche (il tipo di apparato radio varia in relazione alla distanza dalla costa);
- 6) **licenza EPIRB** per le imbarcazioni che esercitano oltre le sei miglia nautiche soggette a collaudo;

Certificati tecnici

- 1) **annotazione di sicurezza;**
- 2) **certificato di stazza;**

Libri di bordo

- 1) **giornale di bordo (logbook)** – (cartaceo o elettronico se pertinente) per le unità di L.F.T. pari o superiori a 10 mt.;
- 2) **piano di sicurezza in corso di validità;**
- 3) **registro delle assenze;**
- 4) **registro di carico/scarico oli e carburante;**

Documenti sanitari

- 1) **documenti sanitari** – es. Certificato cassetta medicinali: Tabella D per pesca costiera locale (entro 12 miglia dalla costa);
- 2) **Certificato HACCP.**

Documentazione in caso di investimenti mobili (macchine e attrezzature):

Oltre alla documentazione prevista ai punti precedenti (ove pertinente), si dovrà allegare quanto segue:

- 1) **preventivi di spesa in corso di validità** per i beni materiali non ancora acquistati, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e

con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027: per i beni non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati a livello regionale, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile a finanziamento, si richiede la presentazione di almeno **tre preventivi**, debitamente datati e firmati, rilasciati da operatori indipendenti ed in concorrenza fra loro. I preventivi, oltre a descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, devono riportare almeno le seguenti informazioni: prezzo di listino, eventuale prezzo scontato, tempi di consegna. La procedura di selezione del bene da parte dell'impresa deve essere basata sul confronto dei preventivi di spesa, la cui scelta è determinata dalla valutazione dei parametri tecnico-economici che soddisfino pienamente la realizzazione dell'intervento e la conseguente idoneità del bene. A supporto di tale scelta deve essere allegata ai preventivi una **breve relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta dal/i professionista/i qualificato/i ai sensi della vigente normativa e dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento o dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di acquisizione di beni materiali altamente specializzati e nel caso di investimento a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una **dichiarazione di congruità dei costi**, dove si attesti l'impossibilità di individuare altre imprese in grado di fornire i suddetti beni con allegata una specifica relazione tecnica giustificativa, sottoscritta dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento o dal legale rappresentante dell'impresa o mediante produzione del contratto di esclusiva della ditta fornitrice (in lingua italiana e con estremi di registrazione).

Al fine di essere accettati i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:

- a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e in caso di scadenza espressa essere in corso di validità al tempo di presentazione della domanda;
- b. essere confrontabili ossia formati tutti secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche delle prestazioni richieste; pertanto, le offerte di preventivo dovranno essere coerenti con le richieste;
- c. presentati da soggetti che non siano imputabili a unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, numeri di telefono e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- d. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e c.c. e ss., tra beneficiario e ditta offerente;
- e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio per le classi di attività afferenti alla

tipologia di fornitura richiesta, oltre a risultare attiva nel Registro delle imprese).

Fermo restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile e gli eventuali maggiori costi saranno a carico del beneficiario.

Qualora la scelta ricada sul preventivo dell'importo più basso, a supporto di tale scelta non deve essere allegata nessuna relazione tecnica economica.

Documentazione in caso di investimenti fissi:

Oltre alla documentazione prevista ai punti precedenti (**ove pertinente**), si dovrà allegare quanto segue:

1) progetto esecutivo (come identificato nel D.lgs. n. 36/2023), che determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quali: l'insieme delle relazioni tecniche **con documentazione fotografica ex-ante**, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate (situazione ex ante – situazione ex post), compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo riportante anche le voci di spesa relativi agli acquisti e alle spese generali e l'elenco dei prezzi unitari; gli interventi che contribuiscono al risparmio energetico o a ridurre l'impatto sull'ambiente devono essere corredati da apposita relazione energetica redatta da un tecnico abilitato.

2) dichiarazione del tecnico progettista, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento e al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie non già allegati alla domanda ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che pertanto nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste (ove pertinente);

Documentazione in caso di opere a bordo che incidono o modificano parti strutturali dello scafo:

- 1) relazione** descrittiva dell'intervento;
- 2) elaborati grafici;**
- 3) documentazione fotografica** dello stato di fatto;
- 4) elenco dettagliato dei costi unitari e delle quantità;**

Tutte le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, necessarie ai fini della partecipazione al bando, sono contenute nel modello A - Domanda di sostegno - al presente avviso, approvato in seno al medesimo e pertanto parte integrante dello stesso.

In caso di mancata o carente trasmissione della documentazione o delle integrazioni eventualmente richieste, o qualora le motivazioni vengano valutate insufficienti, l'ufficio istruttore si riserva di non ammettere la relativa spesa.

14. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute a partire dal 01 gennaio 2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ferma restando l'ammissibilità della stessa.

Le spese devono essere sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni entro il termine che verrà indicato nel decreto di concessione del contributo e comunque secondo i tempi previsti e comunicati dall'amministrazione. In ogni caso nessuna spesa sostenuta successivamente al termine di chiusura del Programma (fissato al 31 dicembre 2029), potrà essere ammissibile a finanziamento.

Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, quale:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: *"Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____; il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____,"*
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

Non possono essere selezionate per il sostegno PN FEAMPA 2021/2027 le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

- a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
- b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

Nell'ambito delle operazioni attivate nel presente bando le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a. Spese per lavori;
- b. Spese per beni e servizi;

- c. Locazione finanziaria;
- d. Ammortamento;
- e. Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- f. Spese generali.

In linea con quanto previsto dalle disposizioni attuative di intervento, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa non esaustiva delle spese ammissibili:

- per le operazioni di codice 54 e 55 le spese ammesse sono quelle previste nella descrizione di tali operazioni e riportate nel paragrafo 7;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio al dettaglio svolti nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di pesca;
- investimenti in attrezzature tecnologiche necessarie alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;²
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, ecc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile.

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per le operazioni 07 e 56, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

Nel caso in cui si attivi solo l'operazione cod. 07 i costi riguardanti l'acquisto della strumentazione e delle attrezzature, qualora il loro ciclo di vita superi la durata complessiva dell'intervento, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi, secondo un piano di ammortamento.

Le spese generali sono riconosciute nei limiti del 12% del totale dell'investimento.

² Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

Si considereranno, altresì, ammissibili, nell'ambito delle spese generali, i costi affrontati dall'impresa per la pubblicità obbligatoria inerente all'intervento finanziato dal PN FEAMPA 2021-2027 (informazione).

La Commissione si riserva, comunque, di valutare discrezionalmente l'ammissibilità delle spese sulla base dei contenuti degli elaborati presentati.

Maggiori informazioni sono riportate nel paragrafo 4.20 delle disposizioni attuative del PN FEAMPA 2021/2027 relative all'Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1 *“Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*

15. SPESE NON AMMISSIBILI

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg. (UE) 2021/1139 ed in particolare dell'art.13.

Non sono ammissibili i seguenti altri costi:

- a) i deprezzamenti e le passività;
- b) gli interessi di mora;
- c) le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

Ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili, inoltre, le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis Regolamento (UE) 651/2014.

Non sono ammissibili, inoltre, a titolo non esaustivo, le sotto elencate spese:

- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- adeguamenti a obblighi di legge: le attività previste dall'iniziativa progettuale devono essere aggiuntive e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- macchine sprovviste di marchio/dichiarazione di conformità CE;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
- acquisto di automezzi adibiti al trasporto dei prodotti ittici qualora il cassone coibentato sia amovibile;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, materiale usato;
- costi di manutenzione di base dello scafo, ai sensi dell'art.13 REG. (UE) 531/2015.

Le indicazioni generali in materia di **“spese non ammissibili”** sono contenute al punto 7.21 delle linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027, approvate dal tavolo istituzionale e con prot. n. 112481 del 7 marzo 2024 dell'ADG PN FEAMPA 2021/2027 e nelle disposizioni nazionali in

materia.

16. LIMITE MASSIMO DI SPESA AMMISSIBILE

Per ciascun **beneficiario** è fissato in € **150.000,00** il limite massimo della spesa ammissibile, con riferimento al valore complessivo del progetto (indipendentemente dal numero delle operazioni attivate al quale il beneficiario decida di aderire) e delle spese complessive per le quali lo stesso chiede un contributo a valere sul presente bando.

17. INTENSITA' DELL'AIUTO

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "*ALIQUOTE MASSIME SPECIFI CHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE*" del Reg.(UE) 2021/1139.

L'aliquota massima specifica di intensità di aiuto per le operazioni connesse alla piccola pesca costiera, così come previsto nell'allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 (Riga 7) è pari al 100% della spesa ammissibile.

18. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 3: criteri di selezione operazioni a regia.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1 = Piccola C=0,8 R1=Media C=0,6	15	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	

SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4 =1 C=0,5 R4>1 C=1	0,5	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	0	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	1	
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)	R8=180 C=0 R8=730 C=1	0	
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	3	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,8 Q1=bassa C=0,4	13	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	R= CI Costo investimento innovazione/CT Costo totale dell'intervento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	R= PD Posti donne/ PT Posti nuovi totali C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	R= PG Posti giovani/PT Posti nuovi totali C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	1	

Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,5	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6<5 C=0 5≤Q6<10 C=0,5 10≤Q6<20 C=0,8 Q6≥20 C=1	8	Da 15 anni in su, saranno attribuiti 20 punti
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0,5	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5	
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0	
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1>1 C=1	3	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ³ (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	C = Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento C = 0 (R<0,05) C = 0,5 (0,05≤R≤0,4) C = 1 (R>0,4)	5	
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	

SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra) (O5)	C = Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento C=0 (se R<0,05) C=0.5 (0,05≤R≤0.4) C=1 (R>0.4)	5	
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1	0	
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1	0	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni (O8)	C = Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O9)	C = Costo investimento tematico/Costo totale C=0 (se R<0,05) C=0.5 (0,05≤R≤0.4) C=1 (R>0.4)	2	
SO10	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1	0	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11)	C = Costo investimento tematico/Costo totale C=0 (se R<0,05) C=0.5 (0,05≤R≤0.4) C=1 (R>0.4)	5	Solo per l'operazione 54
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12)	C = Costo investimento tematico/Costo totale C=0 (se R<0,05) C=0.5 (0,05≤R≤0.4) C=1 (R>0.4)	5	Solo per l'operazione 55
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera (O13)	C = Costo investimento tematico/Costo totale C=0 (se R<0,05) C=0.5 (0,05≤R≤0.4) C=1 (R>0.4)	5	Solo per l'operazione 66
SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O14)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	4	
TOTALE			100	

La proposta progettuale potrà rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiunge un punteggio di merito complessivo pari o superiore a 40.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando. Il punteggio per ciascun criterio di selezione è calcolato mediante il prodotto del coefficiente adimensionale C per il valore del peso Ps per quel determinato criterio.

La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza avviata il 12 aprile 2023 e conclusa il 10 maggio 2023.

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. In relazione alla tipologia di intervento di seguito si riportano alcuni parametri di valutazione obbligatori da utilizzare nei bandi/avvisi e il relativo peso minimo da utilizzare.

Tabella 4: Criteri di valutazione e relativi valori minimi dei pesi obbligatori

Codice	Criteri di selezione delle operazioni	Peso minimo
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	10
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	10
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	5
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143	5
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione,	5

	autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	
SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze	5

18. 1 NOTE METODOLOGICHE AI CRITERI DI SELEZIONE

Tabella 5: Nota metodologica ai criteri di selezione

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.

SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, $C=0$ $ULA=0$; $C=0,25$ $0<ULA\leq 1$; $C=0,50$ $1<ULA\leq 2$; $C=0,75$ $2<ULA\leq 3$; $C=1$ $ULA>3$
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, $C=0$ $R5=1$; $C=0,25$ $1<R5\leq 2$; $C=0,50$ $2<R5\leq 3$; $C=0,75$ $3<R5\leq 4$; $C=1$ $R5>4$
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, ovvero associazioni di categoria, o altre associazioni; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art. 20 del Reg. (UE) 2021/1139	Il criterio mira a favorire i pescatori imbarcati su imbarcazioni oggetto di arresto definitivo. Maggiore è il numero di giorni di lavoro svolti a bordo nel periodo di due anni precedenti l'istanza a valere sull'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 presentata dal proprietario, maggiore sarà il valore del coefficiente C. La metodologia può essere a gradini ovvero come retta passante per due punti.
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente abbia partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della piccola pesca costiera, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra

	dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare complessivamente n.13 operazioni: 7,10, 12, 14, 18, 19, 47, 48, 53, 54, 55, 56, e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate A(1,0) e B(13,1) dove in ascissa è riportato il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C per un dato numero di operazioni attivate nel progetto. Esempio Nop (numero di operazioni attivate) per $1 \leq Nop \leq 13$ $C = (Nop - 1) / 12$
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 07 sul totale dell'investimento del progetto
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti finalizzati all'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143, altrimenti il valore del coefficiente C è 0
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per la conservazione delle risorse

	marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra), sul costo totale del progetto
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 12, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing e/o di processo	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 18 e/o 19, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SO8	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 53 sul totale dell'investimento del progetto
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca
SO10	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 10, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 54 sul totale dell'investimento del progetto
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 55 sul totale dell'investimento del progetto
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice

	aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera	66 sul totale dell'investimento del progetto. Per la valorizzazione del pescato si intendono tutti quegli investimenti di cui all'art.28, par.1, lettere a) e b) del Reg. (UE) 2022/2473
SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 14 sul totale dell'investimento del progetto
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca, altrimenti il coefficiente assume valore 0

18.2 INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'O.S. 1.1 sono i seguenti:

Tabella 6: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PNFEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
07	CR 04	Imprese con un fatturato elevato	Numero di entità
54 -55	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone

Tabella7: indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
2	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di azioni
66	CR 17	Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e / o nella trasformazione	Numero di entità
1	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Gli indicatori di risultato sopra riportati dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza quando dovrà essere dichiarato dal richiedente il valore previsionale, che in fase di chiusura dell'operazione quando dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto.

18.3 COEFFICIENTE CLIMATICO

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

Tabella 8: Percentuali di contribuzione climatica ed ambientale.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE%	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
<i>Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti</i>	111102	40	40

19. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea, Servizio 3 competente per Azione, acquisite le domande di finanziamento, trasmesse a mezzo pec, provvede all'attribuzione dei codici alfanumerici univoci CUP e Codice SIGEPA che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza, ivi compresi quelli fiscali comprovanti le spese sostenute.

La formale istruttoria delle istanze decorre solo dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Eventuali integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario verranno valutate e, se pertinenti a specificare l'istanza, potranno essere ammesse. Non potranno comunque essere ammesse, nel caso delle istanze di finanziamento, integrazioni successive alla data di scadenza del bando che modificano le finalità dell'istanza stessa o che prevedono nuovi interventi non inerenti alle finalità specifiche dell'istanza stessa.

Si precisa che la fase della ricevibilità delle domande verrà eseguita dal Servizio responsabile dell'operazione; le successive fasi di ammissibilità e valutazione saranno espletate da apposita Commissione di "ammissibilità e valutazione", nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

19.1 RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile dell'intervento, effettuerà la verifica di ricevibilità.

Qualora le domande presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o dalla normativa di riferimento in materia di ricevibilità, verranno considerate irricevibili, con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione con le modalità di cui all'art.10 della L.r. 7/2019.

Le irregolarità ritenute non sanabili (domande non ricevibili) sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto competente;
- la mancanza della documentazione essenziale individuata nel Bando/Avviso.

Nello specifico verranno verificati i seguenti requisiti:

- **presenza del Modello A - Domanda di Sostegno**, firmato digitalmente dal legale rappresentante (pena esclusione);
- **presenza del Modello B - relazione tecnica del progetto** firmata digitalmente dal richiedente e dal tecnico/progettista dell'operazione, completo dei dati utili a identificare la proposta di investimento (nello specifico non potranno mancare né la descrizione del progetto di investimento programmato né il piano degli interventi, con il riepilogo delle macro-tipologie di spesa previste per ogni operazione attivata);
- domanda pervenuta nei termini stabiliti dal bando;
- domanda acquisita secondo le modalità stabilite dal bando.

Non è, infatti, ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. priva di sottoscrizione;
2. priva del modello B sottoscritto e/o mancante di quei dati utili a identificare la proposta di investimento: nello specifico non potranno mancare né la descrizione del progetto di investimento programmato né il piano finanziario con il riepilogo delle singole voci di spesa previste per ciascuna operazione attivata;
3. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati e/o trasmessa ad amministrazioni diverse dal Dipartimento della Pesca Mediterranea che ha bandito il presente avviso.
4. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando (fa fede la ricevuta di accettazione della PEC inoltrata dal beneficiario).

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Le domande ritenute ricevibili saranno successivamente sottoposte alla fase di ammissibilità e valutazione. I dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del SIGEPA.

19.2 AMMISSIBILITÀ

Attraverso il controllo di ammissibilità viene verificato che i soggetti richiedenti il contributo siano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando e dei requisiti di ammissibilità così come

previsti nelle Disposizioni Attuative di Intervento.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

La Commissione di ammissibilità e di valutazione, nominata con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda:

- procede alla verifica della conformità alla normativa vigente delle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le modalità previste dal medesimo DPR;
- provvede all'acquisizione della documentazione obbligatoria in capo ad altre amministrazioni (es. informativa antimafia, verifica delle duplicazioni del finanziamento, ecc.) a comprova delle autodichiarazioni rese. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle relative comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- verifica la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- procede all'esame delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascuna domanda di sostegno;
- verifica la coerenza delle voci di spesa con le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027;
- verifica la coerenza delle attività di progetto con quanto previsto dalle Disposizioni attuative o dai regolamenti.

Le suddette verifiche sono necessarie per la definizione degli importi ammissibili a finanziamento; l'Amministrazione provvederà a comunicare al richiedente tali importi alla luce delle eventuali decurtazioni o rimodulazioni attraverso la pubblicazione della Graduatoria provvisoria:

- richiede eventualmente integrazione documentale ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

La Commissione ove rilevi la necessità di richiedere al beneficiario/destinatario dell'aiuto chiarimenti e/o una o più integrazioni documentali potrà, fatta salva la *par condicio* nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, assegnare un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare la documentazione già trasmessa in sede di presentazione della domanda.

I dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del SIGEPA.

19.3 VALUTAZIONE

In questa fase la Commissione procede alla valutazione delle domande che hanno superato la fase di ammissibilità. Tale fase consiste nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione del PN FEAMPA 2021-2027 (Disposizioni attuative dell'azione), attraverso l'utilizzo di apposite schede di valutazione. La scheda di valutazione sopra menzionata diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dai soggetti incaricati. Al richiedente saranno riconosciuti i

requisiti di priorità e, di conseguenza, i relativi punteggi esclusivamente se dichiarati nella domanda di sostegno e che siano stati oggetto di verifica, modifica ed attribuzione nella fase di istruttoria tecnico-amministrativa. Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, viene formulata una graduatoria provvisoria.

Gli esiti della fase di valutazione sono sintetizzati in una apposita nota ufficiale contenente anche la graduatoria finale di merito.

19.4 GRADUATORIA

La Commissione di valutazione, tenuto conto dei punteggi attribuiti in fase istruttoria, procede alla stesura della graduatoria provvisoria. Detta graduatoria contiene l'elenco delle domande ritenute "ammissibili" al finanziamento, corredate dal relativo punteggio e importo ammissibile a sostegno, nonché di quelle "non ammissibili" e "non ricevibili" per le quali devono essere esplicitate le motivazioni di esclusione.

A parità di punteggio, per la collocazione in graduatoria, verrà data precedenza all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e in secondo ordine alla domanda di finanziamento sottoscritta dal rappresentante legale che presenta la minore età.

La graduatoria provvisoria delle proposte ammissibili, non ricevibili e non ammissibili sarà approvata con decreto del Dirigente Generale e pubblicata sul sito internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

La pubblicazione sul sito del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea vale quale notifica ai destinatari, che non riceveranno, pertanto, ulteriori comunicazioni al riguardo.

Avverso le determinazioni assunte dall'Amministrazione è ammessa richiesta di riesame all'Amministrazione nel termine **perentorio di 15 giorni** successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

La commissione valuterà le istanze di riesame nei successivi **30 giorni** e si esprimerà con parere negativo o positivo all'accoglimento delle stesse, attribuendo, se il caso, un nuovo punteggio.

Le istanze oggetto di riesame verranno inserite nella graduatoria definitiva con i relativi punteggi.

L'Amministrazione provvederà, quindi, alla pubblicazione sul sito istituzionale della graduatoria definitiva e degli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili ed anche in tale caso la pubblicazione sul sito del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea varrà quale notifica ai destinatari, che non riceveranno, pertanto, ulteriori comunicazioni al riguardo.

L'Amministrazione potrà disporre, altresì, la concessione parziale del contributo nei limiti dei fondi disponibili, previo assenso scritto del beneficiario (comprendente l'impegno alla realizzazione dell'intervento), con riserva di integrazione con eventuali risorse rese successivamente disponibili.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla G.U.R.S. della graduatoria definitiva, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesta agli ammessi al finanziamento, la preventiva sottoscrizione dell'**atto di adesione** (Modello S), che farà parte integrante del predetto decreto di concessione e che dovrà essere trasmesso, a mezzo pec, al Servizio competente entro 15 gg. L'atto di adesione, tra gli impegni a carico

del beneficiario dovrà contenere la dichiarazione di accollo delle spese non ammissibili al finanziamento ma funzionali e necessarie per la realizzazione dell'investimento.

Avverso le determinazioni dell'Amministrazione è data la possibilità di presentare ricorso, entro i termini previsti e consentiti, secondo le seguenti modalità:

- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana (entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito della graduatoria definitiva);
- Ricorso all'autorità giurisdizionale competente (entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito della graduatoria definitiva).
- Domanda di intervento in autotutela.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

20. ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED OBBLIGHI

Il richiedente ammesso, dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della graduatoria definitiva, pena l'esclusione dall'ammissione ai benefici del presente bando, entro 120 giorni deve presentare, le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento; a titolo meramente esemplificativo:

- a) Autorizzazioni, nulla osta, pareri rilasciati dagli Enti competenti (ASP o altri Uffici);
- b) Autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico e/o all'adeguamento climatico – ambientale;
- c) Autorizzazione sanitaria esistente e/o dichiarazione inizio attività di cui al Decreto dell'Assessorato Regionale della Sanità n. 322 del 27/02/2008 e successiva modifica D.A. n. 2493 del 06/11/2009 – DIA sanitaria; in caso d'inizio attività questa deve essere prodotta entro i 6 mesi dalla dichiarazione d'inizio attività, pena la revoca del contributo.

I beneficiari che devono ancora dimostrare la cantierabilità dell'intervento avranno perentoriamente 120 giorni di tempo per dimostrarla, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione delle graduatorie definitive sul sito istituzionale.

20.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata all'interno del sistema contabile aziendale generale;
- aprire un conto corrente dedicato;
- indicare la PEC della società o del beneficiario con la quale intrattenere i rapporti con la P.A. e le relative comunicazioni;
- attenersi alla normativa sull'informazione, comunicazione e la pubblicità, di cui all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139, Reg. (UE) 2021/1060 (RDC), art. 50;

- inserire in fattura la descrizione particolareggiata del bene acquistato ed anche la seguente dicitura:
**“PN FEAMPA 2021-2027 – Bando 2025 – Codice 111102/PPC/S3 - Azione 1
CUP ...- Codice progetto...”**
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento entro il termine di esecuzione lavori ovvero entro la data di presentazione di domanda di liquidazione e come di seguito indicato:
 - a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA;
 - b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID
 - c) Ricevuta Bancaria (RIBA);
 - d) Assegno circolare “non trasferibile”;
 - e) Carta di credito o di debito;
 - f) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali;

I pagamenti in contanti non sono ammessi.

- assicurare la conservazione della documentazione contabile giustificativa del periodo di realizzazione dell’azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l’ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del decreto di liquidazione a saldo del sostegno. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l’accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall’intervento sui quali l’Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ad eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l’accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l’eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all’Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell’azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell’Atto di Concessione, fatta salva l’eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del

contributo, la documentazione prevista;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare i CCNLL;
- attenersi alla normativa sull'informazione, comunicazione e la pubblicità, di cui all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- attenersi alla normativa sull'informazione e la pubblicità, collocando una targa/cartellone o le opportune indicazioni che riportino le caratteristiche previste dall'intervento e il sostegno finanziario dell'Unione, giusto art. 50 Reg. (UE) 2021/1060;
- mantenere i posti di lavoro creati (assunzione di giovani e/o di donne) per almeno 3 anni dal pagamento finale;
- non trasferire né reimmatricolare il peschereccio che ha goduto del sostegno al di fuori dell'Unione per almeno 5 anni dal pagamento finale; il vincolo dovrà essere annotato, a cura dell'Ufficio Marittimo competente, sull'estratto matricolare ovvero Registro Navi Minori e Galleggianti.
- attenersi a tutti gli obblighi previsti nel presente bando.

20.2 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni decorrenti da quando l'amministrazione adotterà l'atto di decadenza.

21. PROROGHE

Eventuale richiesta di proroga, sottoscritta dal beneficiario, secondo il “**modello Q**”, specificando le motivazioni della richiesta, allegando eventuali atti utili a documentare le motivazioni della proroga, potrà essere avanzata una sola volta, nel termine di 60 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori e per motivate ragioni debitamente giustificate e comprovate dal beneficiario, con allegato ed aggiornato nuovo cronoprogramma degli interventi.

In ogni caso la proroga concessa non può essere superiore al periodo massimo di proroga pari al 50% della tempistica autorizzata e riportata nell'atto di concessione (Vedi nota PEMAC 234348 del 27/05/2024).

Le proroghe potranno essere concesse con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla

richiesta.

Ulteriori proroghe potranno essere consentite soltanto in presenza di eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, da specificare nel provvedimento autorizzatorio.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica con il mezzo più idoneo, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

22. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso all'intervento se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o ri-localizzazione di una attività produttiva, già definiti e inerenti a casi di “non alienabilità dei beni” o a “vincoli di destinazione”.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono altresì ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40%,

riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato a dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante).

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 36/2023).

Ferma restando la ricorrenza di tutte le condizioni legittimanti la concessione della variante richiesta, la concessione di quest'ultima sarà sempre oggetto di una valutazione, da parte dell'Amministrazione.

23. CAMBIO FORNITORE

Eventuali cambi di fornitore saranno comunicati all'Amministrazione da parte del beneficiario e l'Amministrazione si limiterà ad una presa d'atto.

I rapporti giuridici ed economici tra il beneficiario ed il fornitore sostituito rimarranno esterni all'Amministrazione ed a tal uopo il beneficiario dovrà obbligatoriamente trasmettere, contestualmente alla comunicazione di cambio fornitore, apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 (**modello U**) corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale solleverà l'Amministrazione regionale da qualsivoglia responsabilità, rispetto al fornitore sostituito. Contestualmente il beneficiario dovrà trasmettere anche una dichiarazione, resa dal fornitore sostituito ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale lo stesso dichiarerà di non avere nulla a che pretendere dall'Amministrazione regionale, in ragione del rapporto contrattuale intercorso con il beneficiario.

Resta inteso che, a parità di prestazione, servizio e/o di fornitura eventuali costi aggiuntivi eccedenti i limiti degli importi approvati sono a carico del beneficiario che dovrà comunque realizzarli e rendicontarli.

24. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta dell'erogazione del contributo pubblico dovrà essere effettuata previa presentazione della domanda di liquidazione secondo le modalità sotto riportate e con o relativi modelli:

Anticipo: in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso a contributo. L'erogazione dell'anticipo deve rispettare le ulteriori condizioni di cui al medesimo comma, con contestuale presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% dell'anticipo richiesto, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. Non saranno accettate le polizze rilasciate da imprese di assicurazioni operanti in regime di stabilimento (ossia compagnie di assicurazione che per svolgere l'attività anche in un altro Stato devono aprire un'agenzia di rappresentanza su quel territorio) inoltre non saranno accettate polizze provenienti dai paesi inseriti in *black list* nonché quelle emesse da compagnie di assicurazione che hanno ricevuto ordini di cessazione dell'attività abusiva da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati

successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento SAL o Saldo;
in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.

L'istanza di anticipazione viene raccolta dal Servizio competente che procede all'istruttoria della stessa e ai controlli per l'autorizzazione della concessione dell'anticipo.

Il controllo provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare la regolare sottoscrizione da parte del beneficiario e del Contraente la Garanzia.

Ad esito positivo del controllo, il Servizio competente provvede alla predisposizione dell'atto di liquidazione e successivamente alla predisposizione del mandato di pagamento relativo all'anticipo richiesto.

A seguito dell'istruttoria delle istanze di anticipazione, trasmesse come da **Modello L**, potrà essere autorizzata la concessione ed il relativo pagamento.

Tabella 9: Documentazione per la richiesta di anticipo

Documentazione da presentare	Modulo
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante	L
Polizza fideiussoria secondo lo schema di polizza	I
Documentazione prevista per la richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni	E - E1

Stato di avanzamento lavori (SAL o Acconto):

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione di istanza di pagamento **Modello M** sottoscritto digitalmente dal beneficiario, con allegato file di raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate per le quali si richiede la liquidazione del contributo, distinta per operazione, da trasmettere sia in formato pdf, firmato dal beneficiario, che in Excel editabile (**Modello H**).

Il beneficiario dovrà, inoltre, trasmettere, il **Modello D1** debitamente compilato e contenente il file in Excel per la rendicontazione delle spese, distinto per operazione. Tale documento dovrà essere trasmesso sia in formato pdf, firmato dal beneficiario, che in Excel editabile.

Nel caso in cui l'anticipo non sia stato richiesto, i SAL o acconti, possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

Per spesa ammissibile si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto:

- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione (primo caso);
- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato (secondo caso).

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

La somma dell'acconto (SAL) e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento dell'acconto (S.A.L.) deve almeno produrre la seguente documentazione:

Tabella 10: Documentazione per la richiesta di SAL

Documentazione da presentare	MODELLO
Domanda liquidazione SAL (acconto) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	M
File Excel di raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate per le quali si richiede la liquidazione del contributo,	H
File in Excel per la rendicontazione delle spese, distinto per operazione, da trasmettere sia in formato pdf, firmato dal beneficiario, che in Excel editabile	D1
Relazione dettagliata dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica	SI
In caso di lavori, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato	SI OVE PREVISTO
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al capitolo (tracciabilità) -----, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Dovrà essere prodotta una copia per ciascuna fattura elencata nel file Excel di rendicontazione, debitamente quietanzata se pagata totalmente, con allegata dichiarazione attestante la conformità delle stesse agli originali resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante. Ogni fattura dovrà riportare la dicitura "PN FEAMPA 2021-2027 – C.U.P._____" In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato	SI

“Acquisto ____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola ____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva; Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato da copia della ricevuta dell’Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell’Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite “F24” effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo. N.B. Per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ossia dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante che: <i>“Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____; il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____,”</i>	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici e dai consulenti/professionisti riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento	N - O
Documentazione necessaria all’esecuzione delle opere eseguite inerente: autorizzazioni, pareri, eventuale certificato di regolare esecuzione dei lavori, ecc.	SI OVE PREVISTO
Documentazione prevista per la richiesta dell’informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni	E – E1
Documentazione fotografica inerente agli investimenti realizzati anche rispetto alle varie fasi dell’intervento non visibili a lavoro ultimato	SI

Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata	SE PREVISTA
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, nonché dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA	SI
Documentazione fotografica dell'intervento	SI
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 etc..)	SI

La domanda di pagamento dopo essere stata protocollata è oggetto del controllo di primo livello. Acquisiti gli esiti del controllo di primo livello, che possono includere anche i controlli in loco, il Dirigente del Servizio competente procede all'esame delle risultanze dei controlli effettuati e, nei casi previsti, attiva le procedure per la segnalazione delle irregolarità, in caso di esito positivo del controllo la struttura competente procede alla predisposizione ed emissione dell'atto di liquidazione e del successivo mandato di pagamento.

Saldo: l'erogazione del saldo avverrà a seguito dell'emissione dello stato finale dei lavori con avanzamento della spesa ammessa debitamente rendicontata fino al 100% (anticipazione compresa).

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione (Modello M con allegato file excel in due fogli), entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

Tabella 11: documentazione per la domanda di SALDO

Documentazione da presentare	MODELLO
Domanda liquidazione SAL (finale) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	M con allegato file excel
file in excel per la rendicontazione delle spese, da trasmettere sia in formato pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante, che in excel editabile	D1
quadro di raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate	H

Dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del beneficiario e della relativa documentazione tecnica	SI
Stato finale dei lavori con relazione tecnica sul conto finale a firma del D.L. indicante la data di fine lavori corredata da documentazione che attesti lo stato di realizzazione del progetto comprendente anche eventuali modifiche non sostanziali apportate, specificandone le motivazioni	SI
In caso di lavori, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato	SI OVE PREVISTO
Certificati di collaudo	SI OVE PREVISTI
Dichiarazioni di conformità degli impianti a norma di legge	SI OVE PREVISTI
Certificato di regolare esecuzione a firma del D.L. nel rispetto delle autorizzazioni previste delle opere realizzate che attesti che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri	SI
Autorizzazioni tecnico-amministrative per l'avvio dell'attività (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: autorizzazione allo scarico, autorizzazione all'emissione in atmosfera, autorizzazioni sanitarie ecc.)	SI OVE PREVISTE
Planimetria dettagliata nella quale sia riportata l'esatta ubicazione di tutte le forniture e la loro identificazione attraverso i numeri di matricola relativi	OVE PERTINENTE
Dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere realizzate non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante;	SI
Dichiarazione del richiedente o del legale rappresentante firmato digitalmente sulla data di fine lavori per gli investimenti eseguiti resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000	SI

Tabella dei criteri di selezione debitamente compilata a fine lavori con l'indicazione della percentuale di realizzazione degli stessi e con la motivazione di eventuali scostamenti rispetto la presentazione della scheda all'atto della domanda di finanziamento e sottoscritto digitalmente dal professionista abilitato, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000	P
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al capitolo (tracciabilità) -----, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Dovrà essere prodotta una copia per ciascuna fattura elencata nel file Excel di rendicontazione, debitamente quietanzata se pagata totalmente, con allegata dichiarazione attestante la conformità delle stesse agli originali resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante. Ogni fattura dovrà riportare la dicitura “PN FEAMPA 2021-2027 – C.U.P. _____” In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto ____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva; Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato da copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite “F24” effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo. N.B. Per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con	SI

risorse pubbliche, ossia dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante che: <i>“Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____; il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____”</i>	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento	SI
dichiarazione, resa ai sensi dell’art.47 del D.P.R. n. 445/2000 e firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario attestante che per le stesse spese non sono stati concessi altri contributi; <u>la dichiarazione deve contenere l’attestazione che non sono state emesse note di credito e che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica, di prima installazione e conformi alle norme CE</u>	N - O
Documentazione prevista per la richiesta dell’informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni	E – E1
Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata	SE PREVISTA
Documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, nonché dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA	SI
Documentazione fotografica dell’intervento	SI
Nel caso di operazione 01 <i>“Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell’efficienza energetica”</i> dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall’ingegnere navale relazione tecnica dalla quale si evinca la percentuale di riduzione dei consumi e la percentuale di decremento dell’emissione di anidride carbonica	SI
dichiarazione attestante i valori degli indicatori di risultato raggiunti, sulla scorta di quelli valorizzati in domanda e relativi alle operazioni attivate; griglia già contenuta in seno alla relazione tecnica	SI
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 etc..)	SI
Documentazione fotografica ex ante- ex post inerente agli investimenti realizzati anche rispetto alle varie fasi dell’intervento non visibili a lavoro ultimato.	SI

Vincolo di destinazione d'uso, registrato presso la competente Agenzia dell'Entrate, dei beni oggetto delle provvidenze. Gli stessi devono essere vincolati alla specifica destinazione d'uso ed al mantenimento della continuità della destinazione per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale.	T
per chi dichiara di avere assunto nuovo personale, dovranno essere allegati i corrispettivi UNILAV e le busta-paga dell'ultimo anno - rispetto alla domanda di saldo - riferite sia al personale già in forza c/o l'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno che al personale assunto	SI
Certificazione attestante l'introduzione in azienda di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale.	OVE PERTINENTE

Qualora la domanda di pagamento a saldo sia presentata con ritardo ma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa sarà applicata una sanzione pari al 3% del contributo dovuto. Per le domande presentate con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle stesse, si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatte salvo le cause di forza maggiore e/o cause non imputabili alla volontà del beneficiario.

L'operazione per essere riconosciuta e liquidata:

- deve attuare le finalità primarie previste con l'istanza di contributo;
- L'iniziativa progettuale va completata interamente Sarà comunque considerata completata qualora siano materialmente realizzate le operazioni riguardanti il limite minimo del 80% della spesa ammessa a finanziamento; sempreché sia garantita la funzionalità del progetto finanziato.
- Alla scadenza del termine concesso per la realizzazione, il progetto dovrà essere funzionale e funzionante, ai fini dell'erogazione del saldo finale.

Il mancato rispetto anche di solo una delle due suddette condizioni comporterà la revoca totale del contributo. Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili a liquidazione e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

25. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE (PRINCIPIO DI STABILITÀ DELL'INTERVENTO)

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 (RDC) ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del RDC, in base al quale nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il sostegno erogato è rimborsato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di una liquidazione giudiziale.

Se il bene oggetto del finanziamento è l'adeguamento di un'imbarcazione a servizio di impianti acquicoli, la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei **dieci anni** dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'O.I che ha erogato il sostegno.

Il beneficiario del contributo è tenuto a inviare via PEC (dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it), con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del pagamento finale, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione (**Modello T - Dichiarazione di mantenimento dei vincoli**).

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi (debitamente motivati) di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'Amministrazione competente.

Nello specifico:

- ai sensi dell'art. 15 Reg. (UE) 2021/1139 un peschereccio dell'Unione cui è stato erogato un sostegno in virtù del FEAMPA non può essere trasferito né reimmatricolato al di fuori dell'Unione per almeno cinque anni dal pagamento finale per l'operazione che ha goduto del sostegno. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dagli interventi del FEAMPA e registrato nel sistema informatico dell'AdG, sezione Flotta da Pesca;
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di cinque anni;

il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni

In caso di cessione prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione

al competente Dipartimento della Pesca Mediterranea, nonché provvedere all'immediata restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni, deve presentare richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, al Dipartimento della Pesca Mediterranea che rilascia l'autorizzazione solo se il beneficiario, come detto sopra, garantisce che il nuovo bene da acquisire abbia medesima o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Si precisa, infine, che il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

Nel caso di posti di lavoro creati da PMI il vincolo è ridotto a tre anni.

26. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore.

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

a) mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda; in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo. La documentazione attestante la successione è la seguente:

- *per successione effettiva:*
 - copia del certificato di morte;

- scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
- copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
- nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;

- *per successione anticipata:*

- dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
- dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
- visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).

b) rinunciare ai benefici relativi alla domanda, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Liquidazione giudiziaria ed altre procedure concorsuali.

27. RINUNCIA-RECESSO/DECADENZA

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni o dell'intero progetto, per i quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Dipartimento della Pesca Mediterranea attraverso l'indirizzo PEC: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it, tramite l'invio del **Modello R**, adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, nonché completo di copia della carta d'identità.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza o revoca dagli aiuti.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Decadenza

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea, preso atto che il beneficiario/destinatario del contributo, ha fatto decorrere infruttuosamente i termini perentori previsti, per l'attuazione dell'intervento, ai sensi degli artt. 2964 e ss. c.c., non avendo esercitato un diritto in conseguenza del mancato compimento di una determinata attività o di un dato atto nei predetti termini di legge, provvede, su proposta del Servizio competente, con decreto del Dirigente Generale (DDG) a notificare al beneficiario/destinatario la decadenza dell'aiuto concesso in via provvisoria.

28. REVOCA

Previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, il contributo è revocato in tutto o in parte (oltre che a seguito di rinuncia da parte del beneficiario) nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

- difformità dal progetto d'investimento presentato con quello realizzato;
- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- in caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- in caso di alienazione del bene oggetto del finanziamento;
- qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali Comunitarie, Nazionali e Regionali di attuazione dell'intervento, nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi e gli importi indebitamente percepiti dovranno essere restituiti.

I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore". La prova della "causa di forza maggiore" ricade sul beneficiario che la ha invocata.

29. CONTROLLI

I controlli di primo livello comprendono una fase di controllo amministrativo-contabile, svolta obbligatoriamente sulla totalità delle domande di pagamento, e una fase di controllo in loco, svolta sulle totalità delle domande di liquidazione di SAL/Saldo sulla base delle disposizioni riportate secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti comunitari e dal Manuale delle procedure e dei controlli.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003. e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

Tutte le informazioni relative alle operazioni finanziate e alle sue successive fasi (proroghe, varianti, liquidazioni, irregolarità etc.) saranno caricate sul Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall'Autorità di Gestione, anche tramite caricamento diretto della documentazione trasmessa, per la certificazione delle spese finalizzate all'erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il decreto di concessione del contributo sarà pubblicato sul sito web della Regione Siciliana, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, unitamente alle informazioni relative alla descrizione del progetto.

31. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito

del PN FEAMPA 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse, dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PN FEAMPA 2021/2027 con il concorso di risorse, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno: "Intervento finanziato ai sensi del PN FEAMPA Sicilia 2021-2027".

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con il Dipartimento della Pesca Mediterranea, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e competenze specifiche di enti e imprese coinvolte;

Ai sensi dell'art 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

32. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per l'avvio del procedimento amministrativo si rimanda espressamente a quanto previsto e disciplinato dalla L.n. 241/1990, nonché dalla Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e L.r. n. 5/2011 e ss.mm.ii.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente *protempore*, del Servizio 3 - Trasformazione ittica e interventi strutturali pesca, Informazioni e contatti: tel0917076393 e mail servizio3.pesca@regione.sicilia.it.

33. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda al PN FEAMPA 2021-2027, alle Disposizioni Attuative di azione, alle Linee Guida per le Spese Ammissibili, al manuale regionale delle procedure e dei controlli approvato con D.D.G. n. 194/Pesca/2024, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e dai Reg. (UE) 1160/2021, Reg. (UE) 1139/2021 e Reg. (UE) di attuazione 79/2022.

34. ALLEGATI AL BANDO

I seguenti allegati fanno parte integrante ed inscindibile del presente bando:

- A. Domanda di sostegno – **modello A**;
- B. Relazione tecnica del progetto - **modello B**;
- C. Dichiarazione sulla capacità finanziaria - **modello C**;
- D. Riepilogo delle voci di spesa - **modello D**;
- D1. File in excel per la rendicontazione delle spese – **modello D1**;
- E. Dichiarazioni per richiesta BDNA – **modelli E ed E1**;

- F. Dichiarazione sulla qualifica di piccola e media impresa - PMI – **modello F**;
- G. Dichiarazione sul regime IVA - **modello G**;
- H. Quadro di raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate, atto a consentire il raffronto, da trasmettere sia in formato pdf firmato digitalmente dal beneficiario, che in excel editabile – **modello H**;
- I. Schema polizza fidejussoria – **modello I**;
- L. Domanda di anticipo del contributo – **modello L**;
- M. Domanda liquidazione SAL (acconto) o SALDO – **modello M**;
- N. - O. Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici e dai consulenti/professionisti, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO), con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola – **modelli N ed O**;
- P. Tabella dei criteri di selezione, a fine lavori – **modello P**;
- Q. Richiesta di proroga – **modello Q**;
- R. Domanda di recesso/rinuncia – **modello R**;
- S. Atto di adesione – **modello S**;
- T. Dichiarazione annuale mantenimento vincoli – **modello T**;
- U. Dichiarazione di manleva – **modello U**;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamenti UE (Fondi SIE)

TFUE – Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 dicembre 2022;

Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Communication From The Commission To The European Parliament, The European Council, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions The European Green Deal (11.12.2019 com/2019/640 final);

Communication From The Commission To The European Parliament, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions Pathway to a Healthy Planet for All EU Action Plan: 'Towards Zero Pollution for Air, Water and Soil'(12.5.2021 COM/2021/400 final).

Communication from the Commission Technical guidance on the application of the term ‘do not cause significant harm’ under Regulation (EC) No 58/2001 of the Recovery and Resilience Facility.

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e ss.mm.ii.;

Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;

Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), ove applicabile;

Direttiva (UE) 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea;

Regolamento (UE) n. 1004/2017 che istituisce proprio un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica Comune della Pesca (PCP);

Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;

Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;

Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi,

la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;

Accordo di partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 conforme art. 10, p. 6 del regolamento UE n. 1060/2021;

Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;

Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

Normativa nazionale

Legge n. 241 del 7 agosto 1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Legge n. 124 del 7 agosto 2015 – “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (15G00138) (GU Serie Generale n.187 del 13-8-2015) e ss.mm.ii.;

Per i CCNL, fare riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii.;

Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 – Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n.290 del 15-12-2014) e ss.mm.ii.;

D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;

D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.;

D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;

D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;

D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008) e ss.mm.ii.;

D. Lgs 13 ottobre 2010, n. 190 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;

D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);

D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti (G.U. n. 10 del 14 gennaio 1994);

D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 - “Codice della giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124” (G.U. n. 209 del 7.9.2016 - S.O. n. 41);

D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);

Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;

D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (G.U. 30 dicembre 2022, n. 304);

Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 che approva l’Accordo Multiregionale tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Normativa regionale

Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 che detta le disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e funzionalità dell'azione amministrativa.

Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2021, Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche.